

Azienda Strade Lazio - ASTRAL spa

Via del Pescaccio, 96/98 - 00100 - ROMA - RM

Codice fiscale 07244131004

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.000.000,00

Iscritta al numero 07244131004 del Reg. delle Imprese - Ufficio di ROMA

Iscritta al numero 1020380 del R.E.A.

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Regione Lazio

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019

Nota integrativa, parte iniziale

Spettabile Azionista,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un utile netto pari a 492.710 euro contro un utile netto di 177.267 euro dell'esercizio precedente.

In via preliminare occorre sottolineare come l'Organo Amministrativo si sia trovato nell'impossibilità di convocare l'Assemblea di bilancio nei termini ordinari e si sia avvalso del maggior termine di 180 giorni previsto dalla Legge e dallo Statuto ai sensi di quanto prescritto dall'art. 106 del DL 18 del 17 marzo 2020.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.);
- dalla relazione sulla gestione;
- dalla relazione sul governo societario.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

DECRETO LEGISLATIVO 139/2015

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato, a partire dall'esercizio chiuso al 31/12/2017:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali. I criteri di valutazione adottati per le singole voci sono esplicitati all'interno delle rispettive sezioni.

Schemi di bilancio

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. I punti interessati sono:

- Costi di ricerca e pubblicità: sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento anche in questo caso alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - IFRS. Di conseguenza sono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".
- Rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti: tra le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni e crediti), nell'attivo circolante (crediti) e nei debiti, figurano le voci relative a partecipazioni, crediti e debiti verso imprese controllate dalle controllanti della società che redige il bilancio (cd imprese "sorelle").
- Conti d'ordine: non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato patrimoniale.
- Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5 e B14.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono espresse secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Attività della società

Astral spa, interamente partecipata dal socio unico Regione Lazio, opera quale concessionario della rete viaria regionale, da stazione appaltante per la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria e ferroviaria regionale, per la progettazione e realizzazione di nuove infrastrutture, per i servizi di infomobilità, per la progettazione delle reti del TPL, per l'affidamento e controllo dei contratti di servizio del TPL e, a breve, per la bigliettazione elettronica delle reti di trasporto pubblico. La società è stata infatti costituita con lo scopo di soddisfare esigenze di interesse pubblico in sostituzione dell'amministrazione regionale. Le funzioni ed i compiti assegnati ad Astral spa vengono realizzati mediante il trasferimento delle necessarie risorse finanziarie al fine di conseguire gli obiettivi prefissati.

L'esercizio in esame è stato caratterizzato da una considerevole acquisizione di attività ulteriori rispetto a quelle di gestione, manutenzione ordinaria, straordinaria e realizzazione della rete viaria regionale. Il settore delle infrastrutture si è arricchito di quelle ferroviarie, mentre si crea ex novo in Azienda il settore Trasporto Pubblico Locale. Di seguito si riportano gli atti normativi che hanno attribuito ad Astral spa le integrazioni della propria mission aziendale.

Con DGRL n. 891/2019 è stato approvato lo schema di Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Lazio "Regolante il finanziamento per assicurare realizzazione degli interventi previsti dal I Addendum al Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014- 2020" approvato dal CIPE con delibera n. 98 del 22 dicembre 2017 – Asse E. Nell'ambito della stessa delibera Astral SpA è stata designata soggetto attuatore unico per i lavori finalizzati alla "Attuazione del Piano Regionale della Mobilità e dei trasporti Integrazione della rete ciclabile".

Con L.R. n. 14 del 19 luglio 2019 è stata disposta la soppressione dell'Agenzia regionale per la mobilità (AREMOL). Al comma 35, art. 7 della Legge Regionale n. 28 del 27 dicembre 2019 si è stabilito che "Astral spa esercita, a decorrere dal 1 gennaio 2020, le funzioni relative all'affidamento dei contratti di servizio in materia di TPL che saranno stipulati a partire dal 1 gennaio 2022"

Con DGRL n. 689 del 1 ottobre 2019 è stato assegnato ad Astral spa, di concerto con la Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, lo svolgimento delle attività istruttorie per l'affidamento della gestione delle infrastrutture ferroviarie regionali Roma – Lido di Ostia e Roma – Civita Castellana – Viterbo, nonché della manutenzione ordinaria e straordinaria del materiale rotabile. Al contempo l'Azienda viene individuata come soggetto attuatore per tutti i lavori non tecnologici di ammodernamento e potenziamento, anche gestiti da ATAC spa, in qualità di ente appaltante. Astral spa svolgerà inoltre le attività di supporto alla Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità per le funzioni di alta sorveglianza degli interventi tecnologici effettuati sulle due linee ferroviarie, nonché per l'acquisto e la gestione del materiale rotabile da destinare alle stesse.

Con DGRL n. 37 del 29 gennaio 2019, Regione Lazio ha affidato ad Astral spa il ruolo di soggetto attuatore dell'Azione 4.6.3 (Sistemi di Trasporto Intelligenti) del POR-FESR Lazio 2014/2020, per gli interventi 1) Infomobilità e 2)SBE (Sistema di Bigliettazione Elettronica). Questo ultimo afferisce all'allargamento dello SBE regionale all'intera Area metropolitana di Roma Capitale.

In data 11 gennaio 2019, in attuazione del DCPM del 20 febbraio 2018, il quale reca una revisione complessiva della rete stradale di interesse nazionale, è stato sottoscritto verbale di consegna ad ANAS spa delle tratte stradali riportate nella tabella che segue.

Tratte stradali consegnate

Strade di rientro	Nome	Inizio km	Fine km	Estesa km
SR 2 bis	Cassia Veientana		13.400	13.400
SR 2	Cassia	19.000	141.612	122.612
SR 3	Flaminia	7.000	67.340	60.340
SR5	Tiburtina Valeria	15.800	65.000	49.200
SR 578	Salto Cicolana		51.200	51.200
SR 471	Di Leonessa	15.785	38.630	22.845
SR 260	Picente	29.462	48.330	18.868
SR 156	Monti Lepini	5.100	51.500	46.400

	Tangenziale di Cisterna di Latina	49.450	54.700	5.250
SR 214	Maria e Isola Casamari		29.600	29.600
SR 690	Avezzano - Sora	39.350	41.500	2.150
SR 155	di Fiuggi	2.100	3.050	950
SSV 509	Sora - Cassino	21.400	34.800	13.400
SR 630	Ausonia		2.850	2.850
SR 148	Pontina	10.000	109.200	99.200
SR 296	Scafa		6.860	6.860
SR 6	Casilina	19.920	82.020	62.100
SR 6	Casilina	88.800	151.418	62.618
TOTALE				669.843

Con DGRL n. 334 del 28 maggio 2019, Astral spa ha acquisito, dalle provincie di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, la gestione di parte delle strade di rispettiva competenza. La stesa chilometrica consegnata ad Astral spa, corrisponde perfettamente a quella consegnata da Astral spa ad ANAS spa. Per il dettaglio delle strade consegnate ad Astral spa dalle provincie si rimanda ad apposito capitolo della Relazione sulla Gestione.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Ai sensi del rinnovato art. 2426 c.c., i costi di ricerca e pubblicità sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento. Di conseguenza rimangono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Rivalutazione dei beni

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Il costo viene svalutato in presenza di perdite durevoli di valore e ripristinato (al netto dei soli ammortamenti) qualora vengano meno tali presupposti.

Non vi sono state, nell'esercizio, perdite di valore che comportassero una svalutazione dei costi.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	180.378	2.407	19.634	202.419
Valore di bilancio	180.378	2.407	19.634	202.419
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	214.242	1.112		215.354
Ammortamento dell'esercizio	277.194	320	4.795	282.309
Totale variazioni	-62.952	792	-4.795	-66.955
Valore di fine esercizio				
Costo	394.620	3.519	19.634	417.773
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	277.194	320	4.795	282.309
Valore di bilancio	117.426	3.199	14.839	135.464

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni e decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Fabbricati industriali e commerciali	3,00%
Telefoni cellulari	20,00%
Mobili e arredi	12,00%
Attrezzatura varia	40,00%
Macchine d'ufficio elettrocontabili	20,00%
Macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Condizionatori	15,00%
Autovetture	25,00%
Reti di rilevazione dati traffico	15,00%

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento, eccezion fatta per terreni ed aree edificabili.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto sopra illustrato.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale OIC n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo e mantiene su un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a euro 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Immobilizzazioni materiali e acconti in corso

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Esse afferiscono ai lavori per la realizzazione della superstrada Sora-Frosinone e tengono conto di acquisizioni, relative all'avanzamento dei lavori, ad alienazioni riguardanti il recupero delle spettanze maturate da Astral spa, quale integrazione alle spese di funzionamento ex art. 3 del vecchio contratto di servizio, alle quali Astral spa ha rinunciato a seguito di parere del Comitato Tecnico Regionale sui Lavori Pubblici del 16/05/2013 n. 5285.

Tali immobilizzazioni sono finanziate da trasferimenti della Regione Lazio e sono esposte a loro dei trasferimenti ricevuti che sono evidenziati tra i debiti verso la controllante.

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	12.975.995	302.529	1.849.138	143.131.839	158.259.501
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.699.842	242.196	1.563.442		4.505.480
Valore di bilancio	10.276.153	60.333	285.696	143.131.839	153.754.021
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni			38.602	49.867	88.469
Ammortamento dell'esercizio	227.919	12.201	92.983		333.103
Totale variazioni	-227.919	-12.201	-54.381	49.867	-244.634
Valore di fine esercizio					
Costo	12.975.995	302.529	1.887.740	143.181.706	158.347.970
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.927.761	254.397	1.656.425		4.838.583
Valore di bilancio	10.048.234	48.132	231.315	143.181.706	153.509.387

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo – merci

Le rimanenze finali di semilavorati e prodotti in corso di lavorazione sono pari a 405.843 euro.

La voce afferisce alla realizzazione della tratta ferroviaria Riano - Morlupo e ai lavori effettuati sulla ferrovia Roma-Lido.

Le rimanenze finali di materiali di consumo ammontano a 9.745 euro.

Esse sono integralmente composte da rimanenze di cancelleria.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

Analisi delle variazioni delle rimanenze (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.033	1.712	9.745
Lavori in corso su ordinazione	151.199	254.644	405.843
Totale rimanenze	159.232	256.356	415.588

Come precisato nella sezione "attività", con DGRL n. 689 del 1 ottobre 2019 la Regione Lazio ha individuato Astral spa come soggetto deputato allo svolgimento delle attività istruttorie per l'affidamento della gestione delle infrastrutture ferroviarie regionali "Roma – Lido di Ostia" e "Roma – Civita Castellana – Viterbo", nonché alla manutenzione ordinaria e straordinaria del materiale rotabile. Al contempo l'Azienda viene indicata come stazione appaltante di tutti i lavori non tecnologici di ammodernamento e potenziamento, anche con riferimento ai lavori attualmente gestiti da ATAC spa. ASTRAL spa svolgerà altresì attività di supporto alla Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità per le funzioni di alta sorveglianza degli interventi tecnologici effettuati sulle due linee ferroviarie nonché per l'acquisto e la gestione del materiale rotabile da destinare alle stesse.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 12.236.799 euro.

Sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di euro 13.896.831 con un apposito fondo svalutazione crediti a sua volta pari a euro 1.660.032.

Il fondo risulta incrementato di 800.000 euro rinvenuti dal fondo rischi su sinistri stradali considerato, questo ultimo, esuberante rispetto agli importi annualmente versati e rispetto al monte del contenzioso in essere. Tale incremento si è reso necessario a seguito dell'instaurarsi di contenziosi legati al recupero del monte crediti complessivo.

Non vi sono crediti iscritti alla voce C.II dello stato patrimoniale in valuta estera, né suddivisioni per aree

geografiche in quanto tutti i crediti maturano per rapporti giuridici emergenti all'interno dei confini regionali del Lazio.

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Sulla scorta delle indicazioni fornite dall'OIC 15, si riporta di seguito la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater "Crediti verso altri", iscritta nell'attivo di stato patrimoniale per complessivi euro 1.421.603. Nella tabella che segue sono riportate le voci di entità significativa, rappresentanti il 98% del totale.

Crediti verso altri

Conto	Saldo
Debitori diversi	20.855
Anticipi stipendi	152.069
Fornitori c/anticipi	75.086
Depositi cauzionali presso fornitori	216.085
Crediti per cariche elettive personale ex Cotral Patrimonio	43.427
Comune di Tivoli	600.000
Personale distaccato ex Cotral Patrimonio	243.494
TOTALE	1.351.016

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La consegna di importanti tratte stradali ad ANAS e la successiva acquisizione di tratte provinciali, ha comportato una profonda opera di revisione delle concessioni in essere, con conseguente analisi dei crediti afferenti alle stesse. I crediti più vetusti, quantunque non prescritti per la presenza di atti interruttivi, sono stati collocati tra quelli esigibili oltre l'esercizio, in quanto potenziali generatori di cause per il recupero giudiziario. Analogamente, tutte le concessioni in essere presso le tratte stradali acquisite, sono oggetto di approfondimento in ordine alla loro validità temporale, al fine di accertare l'insorgenza di canoni di concessione.

L'intervenuta emergenza sanitaria ha tuttavia comportato un rallentamento delle attività di cui sopra, anche e soprattutto in considerazione della inopportunità di dare avvio a procedure di recupero coattivo dei crediti in periodo di crisi economica generalizzato.

Va rilevato che, nonostante le erogazioni dell'anno da parte della Regione Lazio, per un importo complessivo di euro 88.947.584, i crediti verso controllanti sono incrementati in ragione di 3,5 ml circa. Ciò è da ascrivere alla rapidità di corresponsione dei fondi generati da atti di impegno assunti nel corso dell'esercizio stesso, da una parte, all'acquisizione di nuove commesse, dall'altra. A titolo esemplificativo, ma sufficientemente esaustivo, si riporta tabella di dettaglio dei maggiori interventi assegnati.

Crediti verso Regione Lazio per nuove commesse

Descrizione	Importo
POR-FESR LAZIO 2014/202	5.000.000
DGRL 38/19 - MAN STRAORDINARIA COMUNE DI ROMA	5.000.000
MOBILITA' CICLABILE	2.800.000
PIANO MOBILITA' VAS	250.000
DCPM 558/19	3.057.808
TOTALE	16.107.808

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	14.102.384	-1.865.585	12.236.799	11.077.910	1.158.889	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	73.178.859	3.454.642	76.633.501	64.633.501	12.000.000	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.586.568	2.626	1.589.194	1.589.194		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	136.082	-136.082				
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	842.599	579.004	1.421.603	1.421.603		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	89.846.492	2.034.605	91.881.097	78.722.208	13.158.889	

Disponibilità liquide

Ai sensi di quanto disposto dalla delibera della Giunta Regionale del Lazio n. 528/2016, Astral è tenuta al versamento mensile delle eccedenze di cassa rispetto alle esigenze finanziarie del mese successivo, presso la tesoreria costituita presso la Regione Lazio, allo scopo di ottimizzare la gestione delle disponibilità liquide di enti pubblici dipendenti e società controllate.

Il credito verso controllante per giacenze di tesoreria ammonta a euro 38.000.000.

Le disponibilità liquide ammontano a 61.380.522 euro e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 61.374.299 euro e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 6.223 euro iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	40.424.049	20.950.250	61.374.299
Denaro e altri valori in cassa	1.375	4.848	6.223
Totale disponibilità liquide	40.425.424	20.955.098	61.380.522

Si riporta di seguito tabella di riepilogo dei versamenti ricevuti dalla Regione Lazio

Erogazioni Regione Lazio

Data	Descrizione	Importo
4/2/2019	DGRL 461/17 Ciampino Via dei Laghi - Casabianca	4.000.000
6/2/2019	DGRL 658/18 Manutenzione straordinaria	1.000.000
6/2/2019	DGRL 658/18 Manutenzione straordinaria	20.500.000
15/2/2019	Infomobilità II semestre 2018	491.803

6/3/2019	DGRL 215 Casilina Valmontone	20.540
17/5/2019	40% POR -FESR Lazio 2014/2020 - Infomobilità	800.000
17/05/2019	40% POR -FESR Lazio 2014/2020 - SBE	1.999.999
26/6/2019	Contributo funzionamento anno 2018 - Saldo	3.923.164
29/7/2019	30% DGRL 823/17 Lavori ricostruzione Amatrice	65.338
29/7/2019	Manutenzione ordinaria 2019 - I semestre	12.000.000
14/8/2019	Contributo funzionamento anno 2019 - Acconto	4.200.000
6/9/2019	Infomobilità I semestre 2019	491.803
23/9/2019	DGRL 18/2016 + FCA	83.655
29/9/2019	DGRL 494/19 - manutenzione straordinaria	21.000.000
19/10/2019	Contributo funzionamento 2019 - II acconto	4.200.000
2/12/2019	Stazione Flaminio Montebello	10.000.000
3/12/2019	Stazione Flaminio Montebello	4.171.282
	TOTALE	88.947.584

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.
Nel prospetto che segue i risconti attivi sono dettagliati per singola voce.

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Canoni di assistenza	2.385
Manutenzioni varie	6.924
Assicurazioni	37.396
Abbonamenti	1.398
TOTALE	48.102

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	76.957	-28.855	48.102
Altri risconti attivi	76.957	-28.855	48.102

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non si è provveduto alla capitalizzazione di oneri finanziari.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 10.000.000 euro è così composto :
Numero azioni 20.000 del valore nominale di euro 500,00 cad.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni delle voci di patrimonio netto sono rappresentate nel prospetto che segue.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000.000				10.000.000
Riserva legale	79.646	8.863			88.509
Altre riserve					
Riserva straordinaria	905.560				905.560
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	1.826.643				1.826.643
Versamenti a copertura perdite	232.718				232.718
Riserva avanzo di fusione	278.168				278.168
Varie altre riserve	1				1
Totale altre riserve	3.243.090				3.243.090
Utili (perdite) portati a nuovo	498.922	168.403			667.325
Utile (perdita) dell'esercizio	177.267		177.267	492.710	492.710
Totale patrimonio netto	13.998.925	177.266	177.267	492.710	14.491.634

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000.000		
Riserva legale	88.509	B	
Altre riserve			
Riserva straordinaria	905.560	A, B, C	905.560
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	1.826.643	A, B	
Versamenti a copertura perdite	232.718	B	
Riserva avanzo di fusione	278.168	A	
Varie altre riserve	1		
Totale altre riserve	3.243.090		905.560
Utili portati a nuovo	667.325	A, B, C	667.325
Totale	13.998.924		1.572.885

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2019

Fra le riserve di patrimonio netto non vi sono riserve in sospensione di imposta.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna riserva afferente a tali operazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne gli "Altri fondi per rischi e oneri" del passivo ed in ossequio a quanto disposto dal comma 1, art. 2427 c.c., si riporta, nel prospetto che segue, dettaglio della loro composizione.

Altri Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Importo
Fondo rischi cause legali	604.000
Fondo rischi inter ritardato pagamento fornitori	5.004
Fondo rischi contezioso verso il personale	0
Fondo rischi su sinistri	3.114.479
Fondo rischi pos patrimoniali e civili ex Cotral Patrimonio	168.222
Fondo rischi interessi passivi verso fornitori ex Cotral Patrimonio	14.807
Fondo rischi contezioso verso il personale ex Cotral Patrimonio	
TOTALE	3.906.512

Il fondo rischi su cause legali è incrementato, al netto di uno storno di euro 25.000 per giusta imputazione di spese legali, per complessivi 604.000, risultanti dall'accantonamento relativo a 4 contenziosi.

Il fondo rischi per sinistri stradali risulta decrementato per complessivi euro 800.000. Come segnalato nella sezione crediti di questo documento, l'ammontare del fondo rischi su sinistri è stato ritenuto esorbitante il rischio effettivo, calcolato considerando il monte complessivo del contenzioso in corso per sinistri e considerando i dati storici medi annuali di utilizzo del fondo stesso. L'importo indicato ha costituito pari incremento del fondo svalutazione crediti.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri (prospetto)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	4.524.932	4.524.932
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	604.000	604.000
Utilizzo nell'esercizio	1.212.420	1.212.420
Altre variazioni	-10.000	-10.000
Totale variazioni	181.580	181.580
Valore di fine esercizio	3.906.512	3.906.512

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 740.405 euro ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	763.198
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.332
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	-40.125
Totale variazioni	-22.793
Valore di fine esercizio	740.405

Debiti

L'art. 2426 comma 1 c.c., così come modificato dal D.Lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse ecc.).

Analogamente al trattamento riservato ai crediti, Astral spa ha scelto di ricorrere alla disciplina transitoria applicando le valutazioni in questione ai soli debiti iscritti a far data dal 1/1/2016. Tutti i debiti rilevati successivamente a tale data, eccezion fatta per quelli verso controllanti, i quali tuttavia necessitano di ulteriore chiarimento sulla loro natura, risultano liquidabili entro l'esercizio successivo e non sono quindi soggetti a processi valutativi di attualizzazione.

Con riferimento ai debiti verso controllanti è opportuno specificare che essi costituiscono fonti di finanziamento, non necessariamente erogate, per interventi da realizzare. Rappresentano in sostanza risorse finanziarie trasferite dalla Regione Lazio relative a lavori non ancora eseguiti alla data di chiusura del bilancio e che dovranno essere restituiti alla Regione Lazio in ossequio al contratto di servizio, nel caso di economie realizzate da Astral spa rispetto a quanto finanziato dalla Regione Lazio o per revisioni del loro ammontare, a seguito di atti deliberativi emessi a seguito di rimodulazione (perizie di variante, definanziamenti ecc.) del quadro economico. Con riferimento alle risorse che hanno finanziato la realizzazione della superstrada Sora-Frosinone (circa 144 ml di euro), esse trovano contropartita nelle immobilizzazioni in corso.

Proprio in virtù della natura sopra definita, Astral spa non procede ad accantonamenti per rischi su contenziosi afferenti a lavori da realizzare, in corso di realizzazione ovvero chiusi, contenziosi dei quali, si da ampia informativa nei documenti di bilancio.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	22.284.363	-268.241	22.016.122	22.016.122		
Debiti verso controllanti	230.521.188	24.031.243	254.552.431	50.103.146	204.449.285	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	624.622	-92.128	532.494	532.494		
Debiti tributari	2.192.215	653.120	2.845.335	2.845.335		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	440.282	130.054	570.336	570.336		
Altri debiti	9.114.821	-1.399.930	7.714.891	3.603.792	4.111.099	
Totale debiti	265.177.491	23.054.118	288.231.609	79.671.225	208.560.384	

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Gli "Altri debiti", iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio.

Altri debiti

Descrizione	Importo
Verso il personale	3.603.582
Verso terzi (fidejussioni, depositi, anticipi ecc.)	1.291.602
Per TFR a fondi integrativi	55.087
Per progetti in corso	2.764.620
TOTALE	7.714.891

I debiti tributari sono integralmente esigibili nel corso del prossimo esercizio. Si rappresenta che, sul totale, euro 2.109.484 è afferente all'IVA di chiusura.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1, art. 2427 c.c., con riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1, art. 2427 c.c., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Astral spa non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci, diversi dai fondi destinati agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria regionale e da quelli iscritti a seguito di protocolli di intesa con la Regione Lazio stessa ed altri enti (comuni, emergenza sisma, emergenza neve).

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o sulla scorta di comunicazione al cliente in fase di sottoscrizione dell'atto di concessione (nel caso di ricavi da canone)

I ricavi non finanziari afferenti all'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In ossequio a quanto richiesto dall'art. 2427, c. 1, n. 10 del c.c., si ritiene opportuno suddividere i ricavi in due categorie di attività, quella afferente alla gestione della rete viaria regionale e al proprio patrimonio, e quella acquisita con L.R. n. 17/2015 che affida ad Astral spa, tra l'altro, il servizio di Infomobilità finalizzato a garantire una informazione in tempo reale sulle condizioni della mobilità del Lazio.

Tipologia attività

Descrizione	Importo
Gestione rete viaria	1.124.604
Infomobilità	983.607
TOTALE	2.108.211

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue.

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Contributi in conto esercizio	15.600.000	12.800.000
Altri		
Altri ricavi e proventi diversi	559.539	691.389
TOTALE	16.159.539	13.491.389

Con riferimento al contributo regionale ad integrazione dei costi di funzionamento, si rimanda a quanto disposto dall'art. 16, comma 7 del contratto di servizio.

Costi della produzione

I principali costi per servizi e godimento beni di terzi sono riportati nella tabella che segue.

Costi della produzione - Servizi e godimento beni terzi

Descrizione	Importo
Assicurazioni	148.679
Prestazione di servizi	338.724
Ticket restaurant	185.488
Emolumenti CdA	128.770
Consulenza legale	422.389
Vigilanza armata	351.719

Spese sede- utenze elettriche	133.249
Spese sede - vigilanza	184.803
Spese sede - manutenzione	131.419
Fitti passivi	827.400
TOTALE	2.852.640

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue.

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
IMU	129.277	65.814
Oneri e spese varie	1.472	2.201
Oneri di natura o incidenza eccezionali:		
c) Altri oneri straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di ricavi e/o attività	113.883	38.139
TOTALE	244.632	106.154

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 551 euro.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5. Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 13 del codice civile, si evidenzia che alla voce B.14 sono stati iscritti costi di entità o incidenza eccezionali, in massima parte afferenti a due poste di bilancio. La prima (euro 113.774) è afferente a sopravvenienze passive (costi di competenza di esercizi precedenti non iscritti nell'anno di competenza). La seconda (euro 129.277) afferente al pagamento di IMU e TARI.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. I debiti per IRES ed IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati alla

nella voce E.20 del conto economico.

Le imposte dell'esercizio ammontano ad euro 113.743 per IRES ed euro 125.385 per IRAP.

Le imposte anticipate ammontano a euro 123.675

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'anno.

I flussi finanziari dell'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 c.c. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni.

- a. dati sull'occupazione;
- b. compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto;
- c. compensi revisore legale o società di revisione;
- d. informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- e. prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento;
- f. proposta di destinazione degli utili d'esercizio.

Dati sull'occupazione

Si riporta di seguito i dati sull'occupazione per l'esercizio 2019.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)

	Numero medio
Dirigenti	12
Quadri	85,83
Impiegati	98,99
Altri dipendenti	10
Totale Dipendenti	206,82

Si precisa inoltre che, in data 26 settembre 2019 è stato sottoscritto il CCL ASTRAL SPA FUNZIONE PUBBLICA, con decorrenza dal 1 gennaio 2019, pertanto da tale data, ai dipendenti con CCNL Funzioni Locali si è applicato il suddetto contratto collettivo di lavoro.

Nel corso del 2019 le attività formative hanno coinvolto tutto il personale, dirigente e non. Alcuni piani formativi sono stati finanziati tramite il Fondo Interprofessionale di Fondimpresa. Le attività formative hanno riguardato diversi argomenti. I principali sono stati: rilascio/rinnovo tesserino polizia stradale, aggiornamento di 40 ore per le abilitazioni di Coordinatore della Sicurezza dei cantieri, anticorruzione e modello 231, un Master in privacy per

il DPO, corsi di informatica specifici (tra cui un corso per patentino pilotaggio drone), corso specialistico sul "Decreto sblocca canteri" e "BIM – Building Information Modeling" per Ingegneri e Architetti con acquisizione di crediti formativi, corsi di aggiornamento normativo sul Codice Appalti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si riporta di seguito la tabella con gli importi deliberati dall'assemblea dei soci per i compensi ad amministratori e sindaci.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (prospetto)

	Amministratori	Sindaci
Compensi	145.177	25.220
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano ad Euro 19.505

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.
La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si riportano di seguito sinteticamente i fatti di rilievo, diversi da quelli di all'art. 2427, c. 1 n. 6-bis c.c., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Fatti successivi non recepiti nei valori di bilancio. Essi indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazioni dei valori di bilancio in quanto di competenza dell'esercizio successivo e, pertanto, non sono rilevati nei prospetti di bilancio ma sono illustrati in nota integrativa in quanto ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria. Nello specifico.

a) con DGRL n. 106 del 17 marzo 2020, la Regione Lazio ha affidato ad Astral spa la realizzazione degli interventi sulla Rete Viaria Regionale necessari alla sostenibilità della manifestazione sportiva Ryder Cup 2022. L'ammontare complessivo dell'intervento è di euro 50.000.000

b) in data 6 maggio 2020 l'avvocato incaricato ha comunicato ad Astral spa che, con riguardo alla CTU nel contenzioso Astral/CI.VA.DI, il Consulente Tecnico d'Ufficio si è espresso con conclusioni particolarmente favorevoli ad Astral spa. Nello specifico, a fronte di una richiesta per complessivi 55.118.520, il CTU ha riconosciuto a CI.VA.DI una somma complessiva pari a euro 4.613.638. Tenuto conto che Astral spa ha già versato, in occasione dell'Atto di Transazione, un importo pari a euro 3.000.000, che ora varrebbe come acconto, l'importo da liquidare al Consorzio all'esito del giudizio, ammonterebbe a euro 1.613.638

c) con DGRL n. 306 del 26 maggio 2020 è stato approvato lo "schema di protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e Roma Capitale per il completamento delle opere di urbanizzazione nei Piani di Zona del II PEEP di Roma

Capitale approvato con DGRL n. 7387 del 1 dicembre 1987". Nell'attuazione del protocollo la Regione Lazio "provvederà ad individuare le idonee procedure per la realizzazione della progettazione e degli interventi che saranno individuati anche avvalendosi della Società regionale Astral spa".

Con riferimento alla emergenza sanitaria verificatasi nel Paese, l'Azienda ha tempestivamente messo in atto tutte le misure previste nei differenti DPCM ed inoltre ha formato proprio personale interno al fine di poter effettuare la sanificazione con sistema a idrogeno ed ha garantito tutte le misure necessarie per la tutela massima dei lavoratori.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si espongono nel seguente prospetto i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio della Regione Lazio, con sede in Roma, via R. Raimondi garibaldi, n. 7, esercente l'attività di direzione e coordinamento.

Tale ente, infatti, così come risulta anche dagli atti e dalla corrispondenza, nonché dall'iscrizione presso l'apposita sezione del Registro delle imprese, in ragione del controllo di diritto rinvenibile a norma dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, del Codice civile, esercita sulla nostra società l'attività di direzione e coordinamento prevista dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile.

Ai fini del controllo sulla situazione economico-finanziaria la Regione Lazio ha adottato l'introduzione di un sistema informativo denominato "simoc" grazie al quale la struttura regionale esercita un monitoraggio periodico quadrimestrale della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società così come indicato all'art. 20 e 22 della "Direttiva in ordine al sistema dei controlli sulle società controllate della Regione Lazio anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house".

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (prospetto)

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	1.561.283.216	1.406.970.205
C) Attivo circolante	5.545.261.907	4.900.246.615
D) Ratei e risconti attivi	444.630.722	419.233.579
Totale attivo	7.551.175.845	6.726.450.399
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	-20.942.154.147	-20.942.154.147
Riserve	-632.919.450	-1.174.633.280
Utile (perdita) dell'esercizio	498.164.468	541.713.829
Totale patrimonio netto	-21.076.909.129	-21.575.073.598
B) Fondi per rischi e oneri	91.202.372	37.608.400
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti	27.807.975.874	27.532.979.292
E) Ratei e risconti passivi	728.906.728	730.936.305
Totale passivo	7.551.175.845	6.726.450.399

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (prospetto)

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	15.473.223.491	16.076.792.122
B) Costi della produzione	14.357.947.366	14.843.158.709
C) Proventi e oneri finanziari	-645.967.344	-693.054.166
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	43.816.355	18.008.951
Imposte sul reddito dell'esercizio	14.960.669	16.874.369
Utile (perdita) dell'esercizio	498.164.467	541.713.829

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Spett. Azionista,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2019, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa;
- Relazione sul governo societario.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 492.710 euro, si propone la seguente destinazione:

- alla riserva legale il 5% pari a euro 24.635
- riportare a nuovo l'utile residuo pari ad euro 468.075

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa e Relazione sul governo societario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

L'organo amministrativo.

-

Firmato -

"Firma digitale"

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il/la sottoscritto/a dott. Andrea Scaffidi Abate, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il Rendiconto finanziario e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il professionista incaricato

Firmato (Nome e Cognome)

"Firma digitale"